

Il «giallo del bitter»

Il Ferrari offrì 4 milioni per la moglie dell'ucciso?

La sciagura di Borgo Veruzzi

Il treno giunse a cento all'ora



SAVONA. 10. — Le quattro donne che domenica sera sono state maciullate dal rapido «T.E.E.» al passaggio a livello di Borgo Veruzzi, tra Pietra Ligure e Finale Ligure, sono state tutte identificate. Sono quattro villeggianti: Eva Sala in Galbiati di 59 anni e sua figlia Andreina di 19 anni abitanti ad Areole; Francesca Gatti in Pizzi di 60 anni da Milano e Maria Cattaneo di 59 anni da Ceriano. Dopo aver passato le sbarre chiuse, il gruppetto ha esitato sui binari: il rapido che giungeva a 100 chilometri orari le ha falciate e stritolate. Un'analoga mortale selagura è avvenuta a Varazze, al passaggio a livello sito in località Mola. Una villeggiante tedesca, di 53 anni — la signora Marie Babette Zimmermann — è stata investita dal direttissimo 147; è stata urtata e scaraventata sulla massicciata; è morta poco dopo. Nella telefono: un agente in motocicletta accompagna all'obitorio di Borgo Veruzzi un infermiere che porta una cesta contenente alcuni resti delle quattro donne uccise dal treno

Un medico militare a La Spezia

Si è ucciso per brogli politici

Il ministero della Difesa lo aveva fatto trasferire ingiustamente

Gravissime accuse a un costruttore

Gravissime accuse sono state mosse contro un costruttore romano. L'ingegnere Luca Sasso e sua moglie Maria Pia Ascolone comparivano in giudizio tra qualche giorno davanti al Tribunale per rispondere di maltrattamenti nei confronti di una loro domestica uccisa due anni fa. Il rappresentante della parte civile, l'avvocato Giuseppe Miletto, ha già annunciato che sosterrà un'accusa ancora più grave: «lesioni seguite da morte».

Dalla nostra redazione

LA SPEZIA, 10. Sul tragico caso del tenente colonnello Valentino Guototto, primario dell'ospedale della Marina Militare, che si è tolto la vita suicidandosi l'ingine con un bisturi, sono venuti alla luce, in questi giorni, alcuni particolari. Si parla di pressioni e di intrighi politici. Di tutto un clima, insomma, che avrebbe portato il noto chirurgo a togliersi la vita. È stato l'altro giorno, nel Consiglio comunale di Stato, che il prof. Guototto aveva ragione e che non aveva commesso niente di illegale. E a questo punto le «oscure pressioni» entrano in funzione. Il prof. Guototto viene chiamato al ministero, che lo obbliga a scegliere, o la marina militare o l'ospedale di Levante. Il chirurgo, che lo obbliga a scegliere, anche per non perdere i 10 anni di anzianità come ufficiale in servizio permanente effettivo, sceglie la marina e l'ospedale militare della nostra città. Il ministero però, subito dopo la scelta, ordina il trasferimento del professor Guototto alla infermeria di Brindisi e quindi a quella di Venezia, dove l'ufficiale medico non avrebbe più potuto svolgere la funzione di chirurgo. A queste decisioni il Guototto ha risposto con il terribile suicidio messo in atto con spaventosa freddezza.

assunzione poiché non vi era stato regolare concorso. Un medico presente anche ricorso al Consiglio di Stato. Nella questione, a questo punto, si sarebbero inserite le manovre di alcuni parlamentari d.c. appartenenti ad una corrente contraria a quella del sindaco Zoppi. Il Consiglio di Stato, anche perché l'attività presso l'ospedale di Levante veniva svolta gratuitamente, stabilì che il prof. Guototto aveva ragione e che non aveva commesso niente di illegale. E a questo punto le «oscure pressioni» entrano in funzione. Il prof. Guototto viene chiamato al ministero, che lo obbliga a scegliere, o la marina militare o l'ospedale di Levante. Il chirurgo, che lo obbliga a scegliere, anche per non perdere i 10 anni di anzianità come ufficiale in servizio permanente effettivo, sceglie la marina e l'ospedale militare della nostra città. Il ministero però, subito dopo la scelta, ordina il trasferimento del professor Guototto alla infermeria di Brindisi e quindi a quella di Venezia, dove l'ufficiale medico non avrebbe più potuto svolgere la funzione di chirurgo. A queste decisioni il Guototto ha risposto con il terribile suicidio messo in atto con spaventosa freddezza.

Dal nostro corrispondente

NOVARA, 10. Renzo Ferrari, nei primi mesi di quest'anno, avrebbe offerto ripetutamente a Tranquillo Allevi una grossa somma di denaro (si parla di quattro milioni di lire) per ottenere che lasciasse libera Renata Lualdi! Questa è la più sensazionale novità che sarebbe scaturita dal supplemento d'indagine, tuttora in corso nel Novarese, per il delitto del bitter. Il particolare non costituisce ancora la prova che il veterinario abbia poi compiuto il diabolico delitto, ma comincia a dare conto un po' più preciso all'eventuale movente dell'assassinio.

nuovi accertamenti che il tenente Teobaldi sta scrupolosamente conducendo a Barengo, Cameri, Calcinaiga, Morghegno, Monno, potremmo, inoltre, rimandare del tutto la fama di «giovannotti» che la vedova popolare attribuisce al veterinario. Sarebbe, invece, venuta alla luce una sconcertante personalità del Ferrari, proprio nel campo dei suoi rapporti con l'alto sesso. Un Ferrari cui vengono attribuite decine di avventure galanti, dal lo stesso vantate a ripetizione e raccolte dagli amici, avrebbe in effetti realizzato, nella sua vita, una sola esperienza amorosa, quella con la Lualdi. Gli investigatori avrebbero, infatti, accertato l'esistenza di altre donne nel curriculum amoroso del Ferrari eccezione fatta per la giovane di Calcinaiga, che egli presentava come fidanzata ufficiale, ma a cui non si decideva mai di sposare, per ragioni che non appaiono evidenti.

Sotto questa luce, si spiega come il maturo professionista abbia potuto legarsi morbosamente alla Lualdi, con una passione che non ammetteva ostacoli, sino a spingerlo alla grossolana offerta all'Allevi, che il Ferrari sapeva operato di debiti, quando questi portò la propria moglie lontano da Barengo, deciso a porre fine alle relazioni. L'Allevi, naturalmente, respinse sdegnosamente non si sa con quale reazione, ma presumibilmente accentuando i suoi tentativi per «staccare» la consorte dall'amante. Questi, allora, sarebbe ricorso al delitto. Intanto, si è cercato di ricostruire gli ultimi minuti della vita di Tranquillo Allevi.

Il commerciante fu trasportato all'ospedale «Villa Spuria» a Barengo, dove fu subito fermata sull'Aurelia dal Pagni e dall'Allegrezza. «Dalla portineria — ha detto il dott. Jodice, il medico di guardia quella sera — mi avvisarono che c'era un tre intossicato. L'Allevi venne su in barella, perché non si reggeva sulle gambe. Già da lontano vedevo che aveva delle contrazioni alle gambe e, lì per lì, pensai che si trattasse di anticircolatori. Qui in Riviera gli avvelenamenti per anticircolatori sono venuti alla luce per errore del «603» o altri composti chimici analoghi, sono assai frequenti. Pagni ed Allegrezza, pallidissimi, si tenevano la pancia.

«Cosa avete bevuto?» — domandò. «Un aperitivo mi risposero. Ebbi qualche dubbio, ma non era il momento di fare altre domande. L'Allevi stava già molto male. Dai sintomi cominciai a rendermi conto che si trattava di stricnina. E infatti l'Allevi aveva una vicietta di attacchi. Gli altri due, che stavano dietro la tenda, vennero a vedere. Allegrezza disse subito «Ci hanno fatto uno scherzo», ma poi vedendo l'amico disse: «Lui ha bevuto un bicchiere di vino e un bicchiere di Fernet-Branca».

«Cosa avete bevuto?» — domandò. «Un aperitivo mi risposero. Ebbi qualche dubbio, ma non era il momento di fare altre domande. L'Allevi stava già molto male. Dai sintomi cominciai a rendermi conto che si trattava di stricnina. E infatti l'Allevi aveva una vicietta di attacchi. Gli altri due, che stavano dietro la tenda, vennero a vedere. Allegrezza disse subito «Ci hanno fatto uno scherzo», ma poi vedendo l'amico disse: «Lui ha bevuto un bicchiere di vino e un bicchiere di Fernet-Branca».

Il pilota è morto

Esplode l'auto a 460 km./h

BONNEVILLE SALT FLATS (Utah, USA), 10. Mentre era lanciata alla fantastica velocità di 460 chilometri orari, una autovettura sperimentale a reazione è esplosa. Il pilota, Glenn Leasure, di 25 anni, è morto sul colpo.

La scagura è avvenuta sulla pista del lago asciutto di Bonneville. A bordo dell'auto, battezzata «Infinity», il pilota, un noto corridore automobilista californiano, tentava di battere il record mondiale di velocità su terra.

Come è noto un altro corridore, Donald Campbell, soprannominato «Fire Bird», l'aveva già superata sulla medesima pista a 700 chilometri orari e si allena per superargli 800.

Uno scozzese

Vuol possedere tutti i fondi marini

la notizia del giorno

L'eroina della mensa

«Questa ministra fa schifo».

«E che sto facendo?».

«Non intendo procedere».

«Cosa avete bevuto?».

«Un aperitivo mi risposero».

«Cosa avete bevuto?».

«Un aperitivo mi risposero».

«Cosa avete bevuto?».

«Un aperitivo mi risposero».

«Cosa avete bevuto?».

Sindaco arrestato per la «banca segreta»

Dal nostro inviato

COSENZA, 10. Ieri a mezzogiorno, mentre sostava nella piazza del mercato settimanale, è stato arrestato dai carabinieri il sindaco de Cetraro, Federico De Caro, accusato di concorso in peculato quale complice del direttore della locale sezione della «Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania», Mario Jannuzzi, già in galera da circa un mese.

Lo scandalo della «banca segreta» è entrato così in una nuova fase: il Procuratore della Repubblica di Cosenza, Dottor Cetera, ha già emesso altri mandati di cattura e probabilmente numerosi ancora li seguiranno.

Uno dei principali imputati, il commerciante Pasquale Lucella, presidente de l'UECA di Cetraro è riuscito a fuggire all'ultimo momento all'arresto abbandonando la sua abitazione mentre i carabinieri erano già in anticamera.

GLASGOW (Scozia), 10. Un camionista scozzese diventerà proprietario di tutti i mari del mondo? Se George Robertson riesce a condurre in porto il suo ambizioso progetto, lui solo si assicurerà legalmente il possesso di tutti i fondi marini, che per ora sono, in effetti, terra di nessuno.

Il giovane camionista diventerebbe, in questo modo, il più grosso proprietario terriero del mondo: un latifondista nel senso più lato e fondo della parola.

La faccenda non è uno scherzo: «Ho rimesso la cosa al mio legale — ha precisato lo scozzese — dandogli le istruzioni di presentare la mia istanza alla Corte internazionale dell'Aja. I fondi marini sono ricchi di depositi minerali: insieme con il diritto a tutte le terre sotto i mari (non un palmo di meno, lo compro in blocco) avrei il diritto ai relativi sondaggi per verificare l'esistenza di falde petrolifere.

«Non intendo procedere».

«Cosa avete bevuto?».

«Un aperitivo mi risposero».

Cosenza

Sindaco arrestato per la «banca segreta»

COSENZA, 10. Ieri a mezzogiorno, mentre sostava nella piazza del mercato settimanale, è stato arrestato dai carabinieri il sindaco de Cetraro, Federico De Caro, accusato di concorso in peculato quale complice del direttore della locale sezione della «Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania», Mario Jannuzzi, già in galera da circa un mese.

Lo scandalo della «banca segreta» è entrato così in una nuova fase: il Procuratore della Repubblica di Cosenza, Dottor Cetera, ha già emesso altri mandati di cattura e probabilmente numerosi ancora li seguiranno.

Uno dei principali imputati, il commerciante Pasquale Lucella, presidente de l'UECA di Cetraro è riuscito a fuggire all'ultimo momento all'arresto abbandonando la sua abitazione mentre i carabinieri erano già in anticamera.

GLASGOW (Scozia), 10. Un camionista scozzese diventerà proprietario di tutti i mari del mondo? Se George Robertson riesce a condurre in porto il suo ambizioso progetto, lui solo si assicurerà legalmente il possesso di tutti i fondi marini, che per ora sono, in effetti, terra di nessuno.

Il giovane camionista diventerebbe, in questo modo, il più grosso proprietario terriero del mondo: un latifondista nel senso più lato e fondo della parola.

La faccenda non è uno scherzo: «Ho rimesso la cosa al mio legale — ha precisato lo scozzese — dandogli le istruzioni di presentare la mia istanza alla Corte internazionale dell'Aja. I fondi marini sono ricchi di depositi minerali: insieme con il diritto a tutte le terre sotto i mari (non un palmo di meno, lo compro in blocco) avrei il diritto ai relativi sondaggi per verificare l'esistenza di falde petrolifere.

«Non intendo procedere».

«Cosa avete bevuto?».

«Un aperitivo mi risposero».

Siete sempre sicuri?

controllatelo sull'Enciclopedia Garzanti

Napoli, 1 settembre - Cinque fratelli di Pollena Trocchia hanno ereditato novanta miliardi da un lontano parente morto a Hong Kong.

Pavia, 2 settembre - Un ago di radio, che ha tutta l'apparenza di uno spillo dorato, è scomparso dal Policlinico di Pavia.

Madrid, 3 settembre - David Niren e Charlton Heston saranno gli interpreti del film «I 55 giorni di Pechino» che rievcherà la rivolta dei Boxers.

Roma, 4 settembre - Per frenare la tendenza al rialzo del prezzo del burro, il governo ha permesso l'importazione di ingenti quantitativi di burro estero.

Milano, 6 settembre - La signora Alba Granelli, che doveva subire un intervento odontoiatrico, è ricorsa all'ipnotismo a distanza. Messasi in comunicazione telefonica con un ipnotizzatore, dopo venti minuti di dialogo si è addormentata.

Milano, 7 settembre - La TV annuncia che manderà in onda la commedia Lo stilista di Tullio Pinelli.

Silfili, nei primi secoli (dal V°) del Cristianesimo, specialmente in Oriente, anacoreti che eleggevano come propria sede la sommità di una colonna, a scopo di isolamento e ascetismo.

Le voci sono ricavate dalle 50.000 dell'Enciclopedia Garzanti

Sempre sicuri con

Le voci sono ricavate dalle 50.000 dell'Enciclopedia Garzanti

Sempre sicuri con

Le voci sono ricavate dalle 50.000 dell'Enciclopedia Garzanti

Sempre sicuri con

Le voci sono ricavate dalle 50.000 dell'Enciclopedia Garzanti

Sempre sicuri con

Le voci sono ricavate dalle 50.000 dell'Enciclopedia Garzanti

Sempre sicuri con

Le voci sono ricavate dalle 50.000 dell'Enciclopedia Garzanti

Sempre sicuri con

Le voci sono ricavate dalle 50.000 dell'Enciclopedia Garzanti

E' ACCADUTO

Gettato dall'auto

Sciagura stradale

L'auto di Hitchens

l'opera completa costa lire 2500

Due volumi che ne valgono dieci

Speciali accorgimenti tipografici e redazionali permettono di raccogliere in due volumi il contenuto di dieci

È UN'OPERA GARZANTI

È UN'OPERA GARZANTI